

## **NOTTE SANTA**

(Roma, 24 dicembre 2013 – 18 dicembre 2022)

Notte senz'alba né  
tramonto  
Notte senza tempo  
Preparata da prima del tempo  
Notte d'assurde contraddizioni  
  
Dimessa venisti all'apparire  
Ma degli spiriti  
Aureo tempo di gioia  
Cataclisma inspiegabile che  
Dall'eterno Egli t'aveva  
annunciata  
L'Artefice Infallibile  
  
E T'ha piegata nei giorni  
Perché la Redenzione  
Compisse per noi il portento  
d'Amore  
  
L'astro sorgente dai monti  
d'Oriente  
Segnava la via  
Annunciava la Grande Vittoria  
Del nostro riscatto  
Dalla grotta al Legno  
dell'ignominia  
Di Quel Figlio dell'Uomo  
Incarnato nel Bimbo  
Disceso da un mondo non  
visto  
Lontano da principi e re

Tacque il gelido  
Vento del nord  
Tacquero i pianti dei poveri  
Un respiro trattenuto nell'aria  
sospesa  
Trascorreva in un canto  
leggero  
D'Angeli bisbiglio  
Ninna-nanna soave  
  
Di luce e di colore frotte  
d'ombre angeliche  
Riempivano il cielo  
Ondeggiando scendevano  
Come neve leggera  
Cullando con Te  
Giovane Vergine Madre  
L'Onnipotente Signore dei  
mondi  
  
E i pastori mutati in sapienti  
Ascoltavano e narravano  
intorno

*"TUTTI QUELLI CHE UDIVANO SI STUPIRONO  
DELLE COSE DETTE LORO DAI PASTORI.  
MARIA, DA PARTE SUA, CUSTODIVA TUTTE  
QUESTE COSE, MEDITANDOLE NEL SUO  
CUORE.*